

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA**  
**«OOPP\_000587\_2017»**

**CAPO I - PARTE AMMINISTRATIVA**

**1. DATI GENERALI DELL'OPERA INDICATI SULLA PIATTAFORMA DEL COMMISSARIO**

- ENTE PROPRIETARIO: «**COMUNE DI ACCUMOLI**»
- ENTE UTILIZZATORE: **COMUNE DI ACCUMOLI**
- COMUNE: «**ACCUMOLI**»
- BENE OGGETTO DELL'INTERVENTO: «**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORAMENTO SISMICO CIMITERO DI TERRACINO**»
- CONTRIBUTO RICHIESTO: € «**236.000,00**»

**2. UBICAZIONE INTERVENTO**

Via/strada (indicare eventualmente riferimento del Km)/Loc. /Fraz. **TERRACINO**

Fg. 55 Part. A

**3. SCHEDA AEDES ai sensi dell'art. 1 c. 5 lettera a) dell' OCDPC n. 422 del 16 dicembre 2016 e dell'art. 14 c. 2 lettere a) ed f) del D.L. 189/2016.**

- PRESENTE** schede antecedenti all'evento sismico del 30.10.2016
- NON PRESENTE** (In tal caso si richiede di allegare una perizia asseverata del Tecnico Comunale attestante il livello di danno dell'Opera ai sensi dell'art.14 comma 2 del D.L. 189/2016)
- NON NECESSARIA**  
Motivazione: \_\_\_\_\_

**4. DESCRIZIONE DELL'OPERA**

**«Trattasi di manutenzione e miglioramento sismico del Cimitero di Terracino, al fine del ripristino della sua funzionalità.»**

## CAPO II - PARTE ILLUSTRATIVA

### 1. TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- RAFFORZAMENTO LOCALE
- MIGLIORAMENTO SISMICO
- ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

### 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

«I lavori di manutenzione del Cimitero di Terracino consisteranno in interventi di miglioramento sismico delle strutture non crollate sia pubbliche che private. Andrà ricostruito il muro di recinzione»

### 3. ANALISI SOMMARIARIA DEGLI ASPETTI GEOLOGICI, GEOTECNICI, IDRAULICI, IDROLOGICI

Da verificare in fase di redazione del progetto definitivo.

### 4. PREVISIONE TEMPI DI ESECUZIONE DELL'OPERA n. 150 giorni

### 5. ANALISI DI VULNERABILITA'

- PRESENTE con indice pari a \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Finanziata con fondi \_\_\_\_\_
- NON PRESENTE

### 6. VINCOLI TERRITORIALI (nel caso in cui siano presenti vincoli allegare alla presente l'estratto di norma; vedi CAPO IV - 7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA)

- Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267/1923 (DGR 6215/96 e 3888/98): X Sì ... No
- Vincolo paesistico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1497/39): .... Sì X No
- Vincolo D. Lgs. 42/2004 ex lege 431/85 ( e ex D.L. 490/99 ): .... Sì X No
- Vincolo archeologico D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39): .... Sì X No
- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L.1089/39): .... Sì X No
- Area naturale protetta  
(parco o riserva statale o regionale, altra area protetta): .... Sì X No
- In caso di risposta affermativa, specificare denominazione \_\_\_\_\_
- Piano Territoriale Paesistico: (Num: 4 - 5 - 6) .... Sì X No
- Piano Territoriale Paesistico Regionale:
- TAV. A art. 21 - Paesaggio Naturale di Continuità
- TAV. B Nessun Vincolo
- TAV. C Schema del Piano Regionale dei Parchi - Areali Art. 46 L.R. 29/97 DGR 11746/93 DGR 1100/2002 - Pascoli, rocce, aree nude (carta uso del suolo)
- Usi civici: .... Sì X No

- Area esondabile - P.A.I. :	...Sì	X No
- Area rischio idrogeologico (R3-R4) :	... Sì	X No
Altro:		
- zona soggetta a rischio sismico:	X Sì	... No
-zona soggetta a rischio geologico:	X Sì	...No
-zona soggetta a frane e/o dissesti:	..... Sì	X No
-zona soggetta ad erosione:	.... Sì	X No
-zona soggetta ad alluvioni o ad esondazioni:	.... Sì	X No
-zona soggetta a carsismo superficiale e/o sotterraneo:	.... Sì	X No

**7.SOGGETTO ATTUATORE ai sensi dell' Art. 15 del D.L.189/2016.**

- ENTE PROPRIETARIO mediante apposito accordo con la REGIONE LAZIO
- REGIONE LAZIO anche attraverso l'USRL

**8.CONNOTAZIONE INTERVENTO** (\*) il Commissario straordinario può individuare, con specifica motivazione, gli interventi, inseriti in detti piani, che rivestono un'importanza essenziale ai fini della ricostruzione nei territori colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

- ESSENZIALE(\*) (Scuola e Municipio) - **nota 1**
- ESSENZIALE(\*) - **nota 1** (opera diversa da Scuola e Municipio) per la rilevanza sociale e per l'aspetto igienico sanitario.
- NON ESSENZIALE(\*) (in riferimento alle priorità trasmesse)

**nota 1-** NEL CASO IN CUI IL SOGGETTO ATTUATORE DI UN INTERVENTO ESSENZIALE SIA L'ENTE PROPRIETARIO E' POSSIBILE STABILIRE LA PROCEDURA DI GARA ai sensi dell'art. 14 comma 3-bis.1 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii. (esclusivamente per gli interventi essenziali possono applicarsi le procedure indicate dal comma 3-bis del presente articolo, il quale prevede che "[...]nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, l'invito, contenente l'indicazione dei criteri di aggiudicazione dell'appalto, è rivolto, sulla base del progetto definitivo, ad almeno cinque operatori economici iscritti nell'Anagrafe antimafia degli esecutori").

- PROGETTO DEFINITIVO POSTO A BASE DI GARA
- PROGETTO ESECUTIVO POSTO A BASE DI GARA

**9.RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

- INTERNO ALL'ENTE  
Nominativo: Geom. Sara Federici
- REGIONE LAZIO/USRL

10.	INTERNO ALL'ENTE	NOMINATIVO	ESTERNO (*)
PROGETTAZIONE DEFINITIVA (nel caso di opera essenziale con progetto definitivo a base di gara)			SI
PROGETTAZIONE ESECUTIVA			SI
COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE			SI
DIRETTORE LAVORI			SI

COORDINATORE IN FASE DI ESECUZIONE			SI
COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO			SI
COLLAUDO STATICO			SI

(\*) nota: l'esternalizzazione incarichi avviene a seguito della verifica di indisponibilità dei tecnici dipendenti ai sensi dell'art. 14 comma 4-bis del D.L.189/2016 e ss.mm.ii.

### 11.CERTIFICAZIONI PRESENTI

- Certificato di collaudo statico - data ..... prot.
- Certificato di conformità impianto elettrico (ex L. 46/1990) data .....
- Certificazione di conformità impianto termico data .....
- Certificato di conformità impianto idrico-sanitario data .....
- Denuncia impianto di messa a terra GF (DPR 547/55, DPR 462/01) data .....
- Certificato di collaudo apparecchi elevatori (DPR 162/1999) data .....
- Certificato omologazione Centrale Termica data .....
- Certificato Prevenzione Incendi:
  - Non è soggetto, motivazione.....
  - È soggetto
    - Richiesta in corso
    - Scaduto, da rinnovare
    - In corso di validità
- Certificato di agibilità / abitabilità - data ..... prot.

## CAPO III - PARTE ECONOMICA

### 1. FINANZIAMENTI PREGRESSI

- NO  
 Ente Erogante: \_\_\_\_\_  
 Tipologia di Finanziamento \_\_\_\_\_  
 Importo finanziato pari a \_\_\_\_\_  
 Stato Finanziamento:
- Completamente liquidato.
- In parte liquidato di cui € \_\_\_\_\_  
 Stato delle procedure: \_\_\_\_\_
- non ancora liquidato  
 Stato delle procedure: \_\_\_\_\_
- NO

### 2. Quadro Economico

2. Quadro Economico			
	DESCRIZIONE VOCI	IMPORTI	SUB-TOTALI
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		<b>€ 120.000,00</b>
A.1	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 10.000,00	
A.2	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 110.000,00	
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		<b>€ 116.000,00</b>
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge	€ 21.057,31	
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti, Accatastamenti	€ 0,00	
B.2.1)	Rilievi e Accatastamenti	€ 1.051,34	
B.2.2)	Indagini geologiche, Accertamenti e Analisi strutturali	€ 10.000,00	
<b>B.3)</b>	<b>Spese Tecniche</b>	<b>€ 31.680,42</b>	
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: <i>geologo</i>	€ 1.121,41	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione definitiva</i>	€ 9.882,77	
B.3.3)	Spese tecniche <i>progettazione esecutiva compreso CSP</i>	€ 6.658,42	
B.3.4)	Spese tecniche <i>direzione dei lavori compreso CSE</i>	€ 11.214,40	
B.3.5)	Spese per verifiche tecniche ( <i>collaudo tecnico-amministrativo e statico</i> )	€ 2.803,42	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e oneri vari autorizzazioni compresi bolli	€ 2.000,00	
B.5)	Imprevisti max 5% Imp. Lavori (A) compresi oneri per la sicurezza	€ 6.000,00	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art.133 c.3 D.Lgs 163/2006 (max 1% importo totale lavori)_ <b>INFLAZIONE sui prezzi</b>	€ 1.200,00	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D. Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) max 2% Imp. Lavori (A)	€ 2.400,00	
B.8)	Spese per pubblicità e gara e commissioni giudicatrici	€ 15.000,00	
B.9)	Contributo ANAC – <i>esonero ai sensi della Delibera n.359 del 29/03/2017</i>	€ 0,00	
B.10)	Accantonamento art. 240 D. Lgs. 163/2006, spese per accordi bonari e contenziosi max 1% importo totale lavori (A)	€ 1.200,00	
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5= 4%	€ 1.264,41	
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 2%	€ 22,43	
B.13)	I.V.A. lavori (A) 22% Adeguamento - Miglioramento /10% Nuova costruzione	€ 12.000,00	
B.14)	I.V.A. 22% su B.2.2 - B.1 - B.5	€ 3.520,00	
B.15)	I.V.A. 22% su spese tecniche comprese di cassa previdenziale	€ 7.484,09	
B.16)	I.V.A. 10% accordo bonario	€ 120,00	
	<b>TOTALE GENERALE (A+B)</b>		<b>€ 236.000,00</b>

COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 0009833 DEL 14-11-2018

### 3. STIMA SOMMARIA DELL'INTERVENTO

Esplicitare la modalità di definizione dell'importo richiesto a contributo per l'opera di cui all'oggetto applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio. In assenza di costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima. (es. €/mq o €/mc)

AREA CIMITERIALE: 500 MQ. CIRCA

PREZZO PARAMETRICO €/MQ. 480,00 CIRCA comprensivo delle somme per le spese tecniche, imprevisti ed IVA nelle misure di legge calcolato sull'area di sedime.

4. ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI L'OPERA SIA UN CIMITERO chiarire a quali categorie di lavorazioni fa riferimento l'importo economico richiesto a contributo ed inserito nel quadro economico, ai sensi dell'art. 14 c. 1 del

D.L. 189/2016 e ss.mm.ii.:

- STRUTTURE E FINITURE  
Indicare il tipo di finitura considerata: Intonaci e materiali lapidei
- ESCLUSIVAMENTE STRUTTURE

### 5. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto Ing. Emidio Bastioni in qualità di Responsabile dell' Area IV consapevole delle sanzioni penali previsti per il caso di dichiarazioni false o mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

#### DICHIARA

- che sussiste il nesso di causalità tra i danni riscontrati nell'opera e gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi;
- che il bene era utilizzabile alla data del 24 agosto 2016;

il 08/11/2018

Il Dichiarante



*Emidio Bastioni*

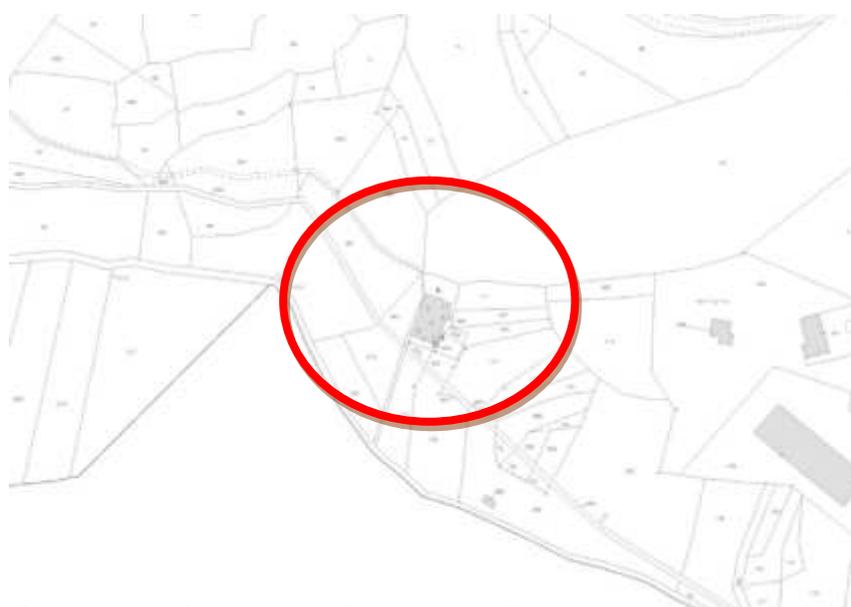
## CAPO IV - PARTE TECNICA

### 1. INQUADRAMENTO INTERVENTO



Cimitero di TERRACINO - ortofoto

### 2. ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



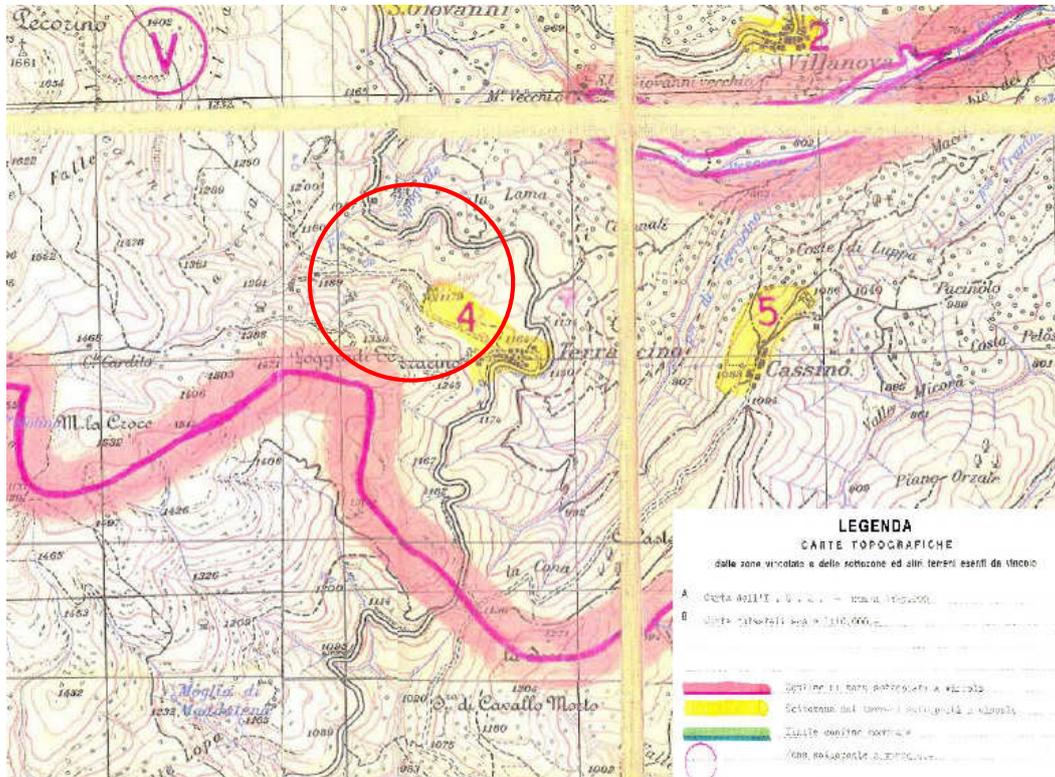
Cimitero di TERRACINO – fg. 55 part. A

### 3. ESTRATTO DI PRG



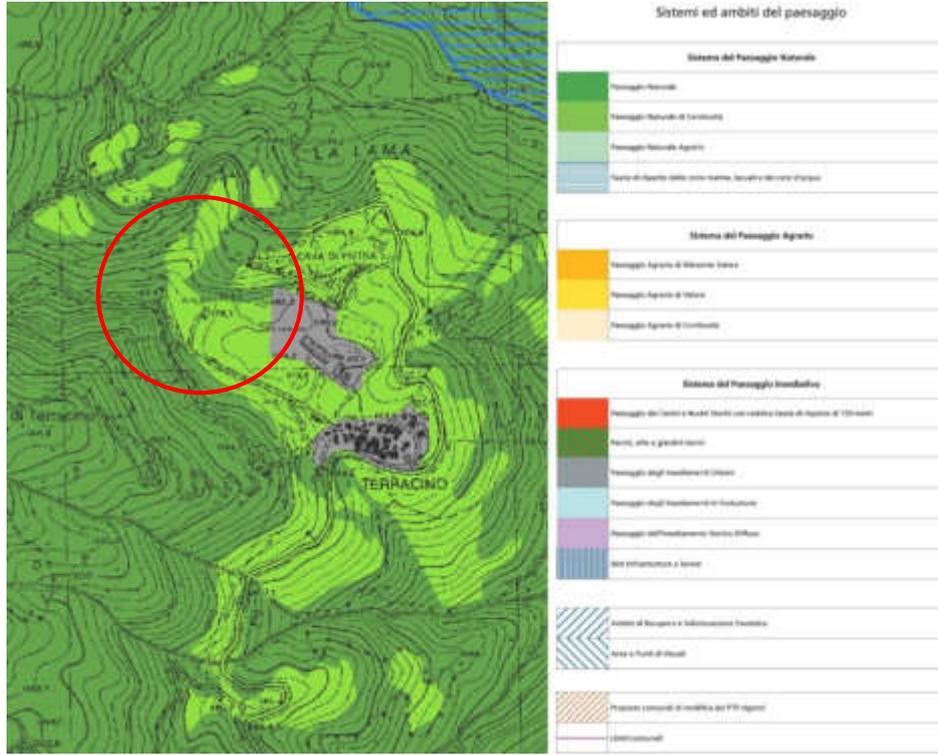
Cimitero di TERRACINO - stralcio PRG

### 4. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI - VINCOLO IDROGEOLOGICO

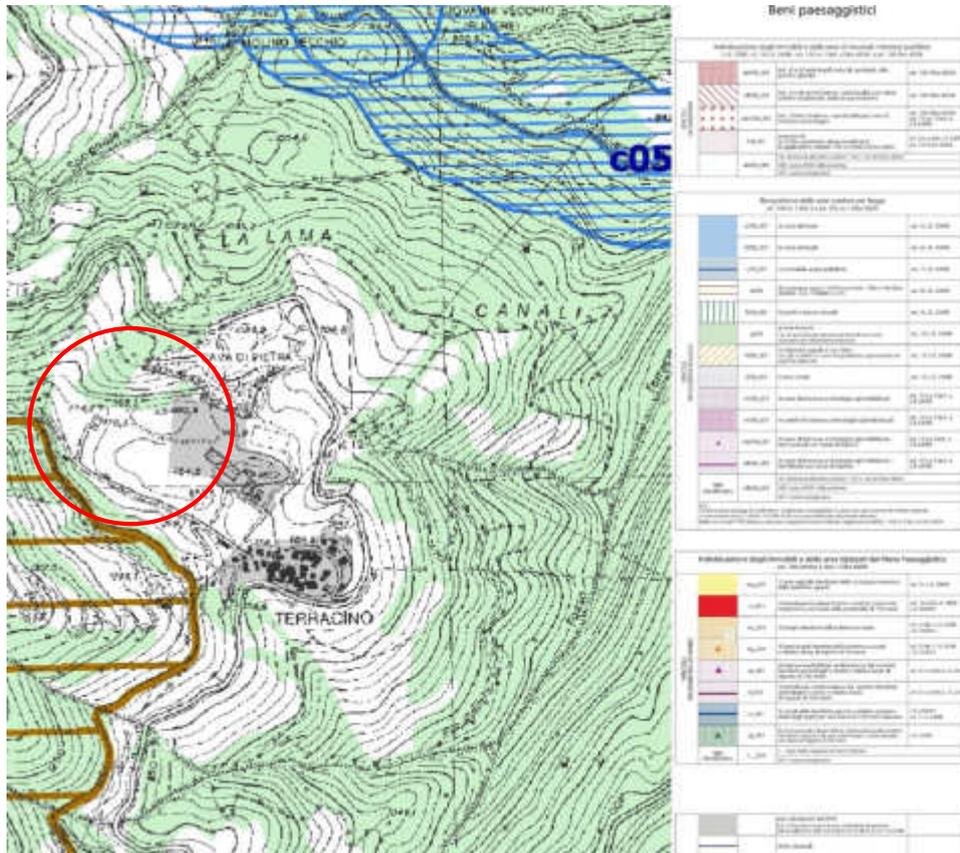


COMUNE DI ACCUMOLI PROT. N. 0009833 DEL 14-11-2018

4. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI - VINCOLO PAESAGGISTICO (ART. 23 P.T.P.R.)

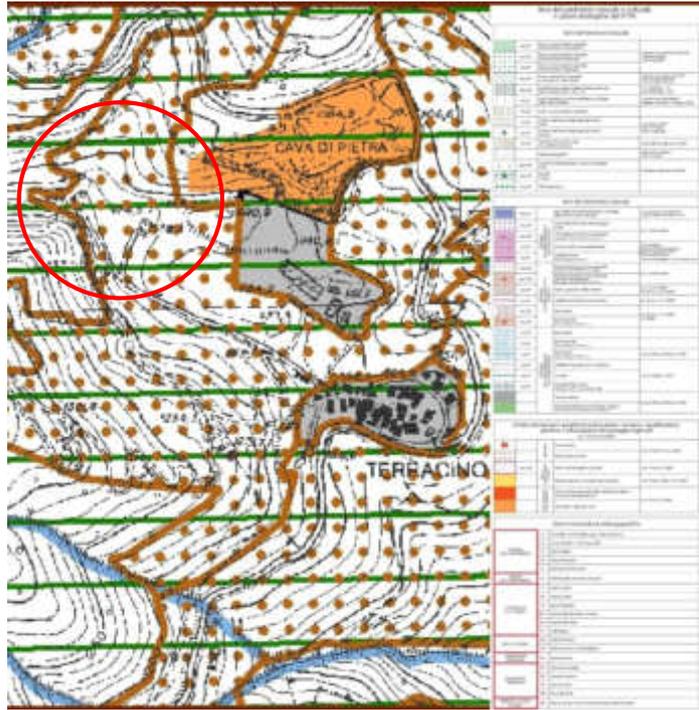


4. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI - VINCOLO PAESAGGISTICO (ART. 38 P.T.P.R.)



Art.38 – Protezione delle aree boscate

4. ESTRATTO TAVOLA VINCOLI - VINCOLO PAESAGGISTICO (Art. 46 L.R. 29/97 DGR 11746/93 DGR 1100/2002 P.T.P.R.)



5. ELABORATI GRAFICI (piante-prospetti-sezioni) in scala \_\_\_\_\_

Incarico di progettazione non ancora affidato

## 6.INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO



7. ALTRA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

A. Scheda AEDES

B. Nomina del RUP

C. Attestazione di indennizzi assicurativi e/o contributi pubblici

D. Parcelle ai sensi del D.M. 17/06/2016

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_

• \_\_\_\_\_

il 08/11/2018 presso COMUNE DI ACCUMOLI

8. Il Progettista per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica Geom. Sara FEDERICI



Timbro e Firma

*Sara Federici*

9. Il RUP per la fase del Progetto di fattibilità tecnico-economica Geom. Sara FEDERICI



Timbro e Firma

*Sara Federici*

ID SCHEDA: 236997

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

Provincia: **RIETI**  
 Comune: **ACCUMOLI**  
 Frazione/Localtà: **FRAZIONE DI TERRACINO**  
 denominazione Istat

1  VIA \_\_\_\_\_  
 2  CORSO \_\_\_\_\_  
 3  VICOLO \_\_\_\_\_ Num Civici \_\_\_\_\_  
 4  PIAZZA \_\_\_\_\_  
 5  ALTRO \_\_\_\_\_  
*(Indicare contrada, località, traversa, salita, etc.)*

COORDINATE  piano UTM  geografiche  altro

Fuso (32-33-34): _____	Datum <input type="radio"/> ED50 <input type="radio"/> WGS84	Nord/Lat _____	Est/Long _____
------------------------	--	----------------	----------------

IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO  
 Squadra **LPI13** Scheda v. **001** Data **11/09/18**  
 giorno mese anno

IDENTIFICATIVO EDIFICIO  
 Istat Reg. **112** Istat Prov. **057** Istat Comune **001**

N° aggregate \_\_\_\_\_ N° edificio \_\_\_\_\_

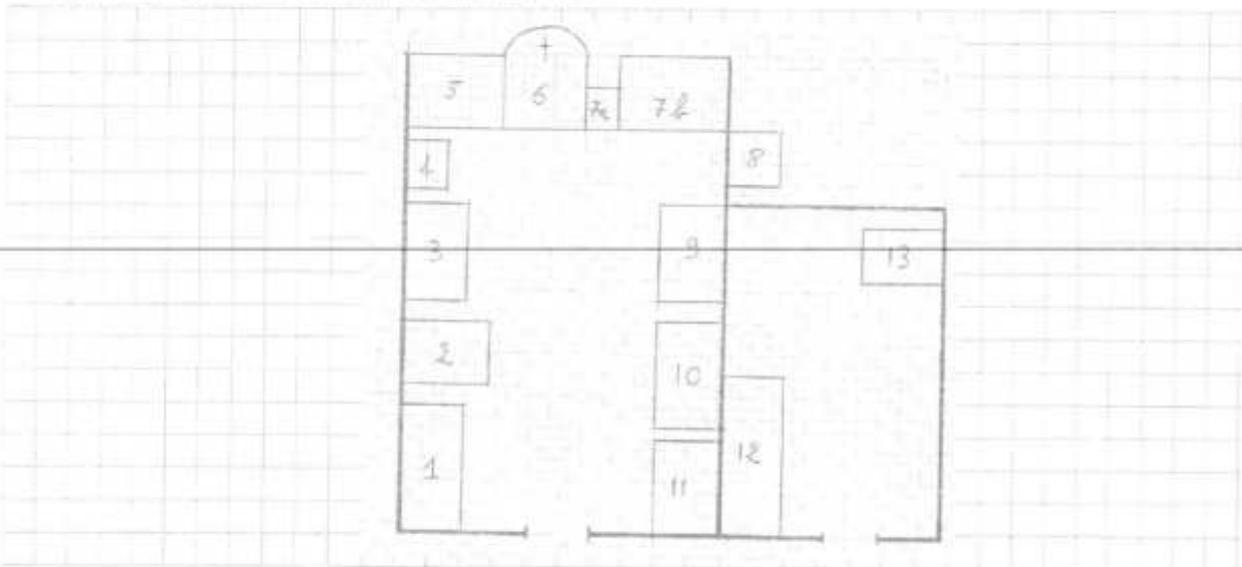
Cod. di Località Istat \_\_\_\_\_ Tipo carta \_\_\_\_\_  
 Sez. di censimento Istat \_\_\_\_\_ N° carta \_\_\_\_\_

Dati catastali Foglio **55** Allegato \_\_\_\_\_  
 Particelle **A** \_\_\_\_\_

Posizione edificio  isolato  interno  d'estremità  d'angolo

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO **CIMITERO DI TERRACINO** Codice Uso **151**

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO



SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Dati metrici				Età (max 2)		Uso - esposizione		
N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)		Costr. e ristruttur.	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti
<input type="radio"/> 1 <input type="radio"/> 5	1 <input type="radio"/> < 2.50	A <input type="radio"/> < 50	I <input type="radio"/> 400 ÷ 499	1 <input type="checkbox"/> < 1919	A <input type="checkbox"/> Abitativo	_____	A <input type="radio"/> > 65%	_____
<input type="radio"/> 2 <input type="radio"/> 10	2 <input type="radio"/> 2.50 ÷ 3.49	B <input type="radio"/> 50 ÷ 69	L <input type="radio"/> 500 ÷ 645	2 <input type="checkbox"/> 19 ÷ 45	B <input type="checkbox"/> Produttivo	_____	B <input type="radio"/> 30 ÷ 65%	_____
<input type="radio"/> 3 <input type="radio"/> 11	3 <input type="radio"/> 3.50 ÷ 5.00	C <input type="radio"/> 70 ÷ 99	M <input type="radio"/> 650 ÷ 899	3 <input type="checkbox"/> 46 ÷ 61	C <input type="checkbox"/> Commercio	_____	C <input type="radio"/> < 30%	_____
<input type="radio"/> 4 <input type="radio"/> 12	4 <input type="radio"/> > 5.00	D <input type="radio"/> 100 ÷ 129	N <input type="radio"/> 900 ÷ 1199	4 <input type="checkbox"/> 62 ÷ 71	D <input type="checkbox"/> Ufficio	_____	D <input type="radio"/> Non utilizz.	_____
<input type="radio"/> 5 <input type="radio"/> > 12		E <input type="radio"/> 130 ÷ 169	O <input type="radio"/> 1200 ÷ 1599	5 <input type="checkbox"/> 72 ÷ 75	E <input type="checkbox"/> Serv. Pubbli.	_____	E <input type="radio"/> In costruz.	_____
<input type="radio"/> 6		F <input type="radio"/> 170 ÷ 219	P <input type="radio"/> 1600 ÷ 2199	6 <input type="checkbox"/> 76 ÷ 81	F <input type="checkbox"/> Deposito	_____	F <input type="radio"/> Non finito	_____
<input type="radio"/> 7	Piani interrati A <input type="radio"/> 0 C <input type="radio"/> 2	G <input type="radio"/> 230 ÷ 299	Q <input type="radio"/> 2200 ÷ 3000	7 <input type="checkbox"/> 82 ÷ 86	G <input type="checkbox"/> Strategico	_____	G <input type="radio"/> Abbandon.	_____
<input type="radio"/> 8	B <input type="radio"/> 1 I <input type="radio"/> > 3	H <input type="radio"/> 330 ÷ 399	R <input type="radio"/> > 3000	8 <input type="checkbox"/> 87 ÷ 91	H <input type="checkbox"/> Turist-ricatt.	_____		
				9 <input type="checkbox"/> 92 ÷ 96				
				10 <input type="checkbox"/> 97 ÷ 01				
				11 <input type="checkbox"/> 02 ÷ 08				
				12 <input type="checkbox"/> 09 ÷ 11				
				13 <input type="checkbox"/> > 2011				
						Proprietà	A <input type="checkbox"/> Pubblica B <input type="checkbox"/> Privata	_____ % _____ %

**SEZIONE 3 - TIPOLOGIA** (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali / Strutture orizzontali		STRUTTURE IN MURATURA						ALTRE STRUTTURE				
		Non identificate	A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, ciottoli, ...)		A tessitura regolare e di buona qualità (Blocchi, mattoni, pietra squadrata, ...)		Piastrati isolati	Mista	Rinforzata	REGOLARITÀ		
			Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli	Senza catene o cordoli	Con catene o cordoli				Non Regolare A	Regolare B	
1 Non identificate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2 Volte senza catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3 Volte con catene	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
4 Travi con soletta deformabile (Travi in legno con semplice travetto, travi a solette, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5 Travi con soletta semirigida (Travi in legno con doppio travetto, travi a fasciature, ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
6 Travi con soletta rigida (Solai in c.a., travi ben collegate a soletta in c.a., ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

REGOLARITÀ		
1 Forma pianta ed elevazione	Non Regolare A	Regolare B
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Disposizione tamponature	Non Regolare A	Regolare B
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COPERTURA	
1 <input type="checkbox"/> Spingente pesante	
2 <input type="checkbox"/> Non spingente pesante	
3 <input type="checkbox"/> Spingente leggera	
4 <input type="checkbox"/> Non spingente leggera	

**SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

Livello-estensione / Componente strutturale-Danno preesistente		Danno (%)									Provvedimenti di P.I. eseguiti						
		D4 - D5 Gravissimo			D2 - D3 Medio-Grave			D1 Leggero			Nullo	Nessuno	Demolizioni	Decorature ed ornati	Riparazioni	Puntelli	Trasenne e protezione passaggi
		> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3	> 2/3	1/3 - 2/3	< 1/3							
1 Strutture verticali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
2 Solai	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
3 Scale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
4 Copertura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
5 Tamponature - Tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
6 Danno preesistente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se essa è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato, compire Nullo.

**SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

Tipo di danno	Presenza Danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazioni	Divieto di accesso	Trasenne e protezione passaggi
	A	B	C	D	E	F	G
1 Distacchi intonaci, rivestimenti, contraffitti, ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 Danno alla rete idrica, fognaria e termoidraulica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 Danno alla rete elettrica o del gas	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti**

Causa	Pericolo su:				Provvedimenti di P.I. eseguiti		
	Assente	Edificio	Vie d'accesso o di fuga	Vie interne	Nessuno	Divieto di accesso	Barriere protettive
1 Crolli e caduta oggetti da edifici adiacenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
2 Collasso di reti di distribuzione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				
3 Crolli da versanti incumbenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

**SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI**

Morfologia del sito				Dissesti alle fondazioni			
1 <input type="checkbox"/> Cresta	2 <input type="checkbox"/> Pendio forte	3 <input type="checkbox"/> Pendio leggero	4 <input type="checkbox"/> Pianura	A <input type="checkbox"/> Assenti	B <input type="checkbox"/> Generati dal sisma	C <input type="checkbox"/> Azioni del sisma	D <input type="checkbox"/> Preesistenti

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio					8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esistivo (sez. 6)	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)		
Basso	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	A Edificio AGIBILE (**)	<input type="radio"/>
Basso con provvedimenti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)	<input type="radio"/>
Alta	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)	<input type="radio"/>
					D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)	<input type="radio"/>
					E Edificio INAGIBILE (4)	<input type="radio"/>
					F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (5)	<input type="checkbox"/>

(\*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

- NOTE:**
- (1) Esito B nelle note (Sez.9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GPI).
  - (2) Esito C nelle note (Sez.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).
  - (3) Esito D nelle note (Sez.9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).
  - (4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).
  - (5) Esito F nelle note (Sez.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).

8-C Sull'accuratezza della visita	<input type="radio"/> 1 Solo dall'esterno	<input type="radio"/> 4 Non eseguito per:	<input type="radio"/> A Sopralluogo rifiutato (SR)	<input type="radio"/> B Budare (RU)	<input type="radio"/> C Demolito (DM)
	<input type="radio"/> 2 Parziale		<input type="radio"/> D Proprietario non trovato (NT)	<input checked="" type="radio"/> E Altro (ALL) <small>SEDETA IC-AeDES 01/2017</small>	
	<input type="radio"/> 3 Completa (>2/3)				

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)					
*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	*	**	PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Messa in opera di cerchietti e trionfi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di cornicioni, parapetti, oggetti...
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di altri oggetti interni e esterni
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazione coperture	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Trasversatura e protezione passaggi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Puntellatura di solette	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Riparazioni delle reti degli impianti
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di infissi, rivestimenti, controsoffitti ecc...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Rimozione di tegole, cornicioni, canne fumarie,...	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate		
Unità immobiliari inagibili: <input type="text"/>	Nuclei familiari evacuati: <input type="text"/>	N° persone evacuate: <input type="text"/>

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro			
ARGOMENTO	ANNOIAZIONI	Foto d'insieme dell'edificio	Sprita

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)  
**ANDREA GRANATO**  
**CLAUDIO MARCHESI**

Firma 

COMUNE DI VIA CAVICULI IMPROPRIO TO 000980881 TEL 1214109200 88

## NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA AeDES 07/2013

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o età di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite annoverando le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indica la possibilità di **multiscelta**, in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [ ] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

### Sezione 1 - Identificazione edificio

Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione.

#### IDENTIFICATIVO SOPRALLUOGO

La squadra riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

#### IDENTIFICATIVO EDIFICIO

L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha tra l'altro il compito di assistenza per l'espletamento dei lavori dei rilevatori e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nella pagina in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita, comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati catastali e necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

**POSIZIONE TERRENO:** se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (interno, d'estremità, angolo). **DEGNOMINAZIONE EDIFICIO e PROPRIETARIO:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio e di uno o più dei proprietari se privato; (es.: Condominio Verde, Rossi Mario). **COORDINATE:** Specificare se trattasi di coordinate piano N/E (U.T.M., metri) o geografiche Lat./Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (E950 o WGS84). Se si usa un altro riferimento, specificare in *altre*.

### Sezione 2 - Descrizione edificio

**N° PIANI TOTALI CON INTERNI:** indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccato di fondazioni (incluso quello di sottotetto se esistente e sulo se praticabile ossia consistente in un solaio efficace). Computare i terrazzi e i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **ALTEZZA MEDIA DI PIANO:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **SUPERFICIE MEDIA DI PIANO:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. Essi (2 opzioni); è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre l'età di costruzione, la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **USO (MULTISCELTA):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **UTILIZZAZIONE:** l'indicazione "abbandonato" si riferisce al caso di "non utilizzato in cattive condizioni".

### Sezione 3 - Tipologia ( massimo 2 opzioni)

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietrame al 1° livello (2B) e solai rigidi (in c.a.) e muratura in pietrame al 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi, e anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate/pareti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste (muratura-tela) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiscelta, nelle colonne G ed H della parte "muratura" (per le miste compilare sia "muratura", sia "altre strutture").

- G1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
- G2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
- G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani
- H1: muratura rinforzata con mezzi o rinforzi non armati
- H2: muratura armata o con intonaci armati
- H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

La compilazione della *Agibilità* compete solo alle *Altre strutture*.

Per le strutture intelaiate le tamponature sono irregolari quando presentano dissimmetria in pianta o/o in elevazione o sono in pratica completamente assenti in un piano in almeno una direzione.

### Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI ...

I danni da riportare nella sezione 4 sono quelli "apparenti", cioè quelli riscontrabili a vista. Nella tabella ogni riga è riferita ad un tipo di componente l'organismo strutturale, mentre le colonne sono differenziate in modo da consentire di rilevare i livelli di danno presenti sulla componente e le relative estensioni in percentuale rispetto alla sua totalità nell'edificio. La definizione del livello di danno riscontrato è di particolare rilevanza, essa è basata sulla scala macrosismica europea EMS98, integrata con le definizioni puntuali utilizzate nelle schede di rilievo GNDT. In particolare si farà riferimento alla sommaria descrizione riportata di seguito, maggiori dettagli sono riportati nel manuale.

**D1 DANNO LEGGERO:** è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura e non pregiudica la sicurezza degli occupanti a causa di cadute di elementi non strutturali.

**D2-D3 DANNO MEDIO - GRAVE:** è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato polesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

**D4-D5 DANNO GRAVISSIMO:** è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

**PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO ESEGUITI:** sono quelli che con tempi e mezzi limitati conseguono una eliminazione o riduzione accettabile del rischio; vanno indicati quelli già messi in atto.

### Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI...

Per gli elementi non strutturali va indicata la presenza del danno e gli eventuali provvedimenti già in atto, con modalità multiscelta.

### Sezione 6 - Pericolo ESTERNO ad interventi di p.i. eseguiti

Indicare i pericoli indotti da costruzioni adiacenti e/o dal contesto e gli eventuali provvedimenti presi, con modalità multiscelta.

### Sezione 7 - Terreno e fondazioni

Va individuata la morfologia del sito ed eventuali evidenze di dissesti connessi al terreno di fondazione.

### Sezione 8 - Giudizio di AGIBILITÀ

La squadra stabilisce le condizioni di rischio dell'edificio (tabella 8-A valutazione del rischio) sulla base delle informazioni raccolte, dell'ispezione visiva e delle proprie valutazioni, relativamente alle condizioni strutturali (Sezioni 3 e 4), alle condizioni degli elementi non strutturali (Sezione 5), al pericolo derivante da elementi esterni (Sezione 6) e alla situazione geotecnica (Sezione 7). Il giudizio va emesso tenendo conto che: *La valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e specifica - vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi*

*limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili - volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restituendo ragionevolmente protetta la vita umana.* L'esito **A** va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione. L'esito **B** va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il pronto intervento *opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio*, in tal caso occorre compilare anche la Sez. 8-D. L'esito **C** va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito **D** va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento. L'esito **E** va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento. L'esito **F** va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

**UNITÀ IMMOBILIARI INAGIBILI, FAMIGLIE e PERSONE EVACUATE:** sono da indicare gli effetti del giudizio di inagibilità, qualora confermato dal Sindaco, vanno pertanto indicate anche le famiglie e persone da evacuare, oltre a quelle che abbiano già lasciato l'edificio.

**PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO:** indicare i provvedimenti necessari per rendere agibile l'edificio e/o per eliminare rischi inerti.

### Sezione 9 - Altre osservazioni

**ACCURATEZZA DELLA VISITA:** indicare con quale livello di accuratezza e completezza è stato possibile effettuare il sopralluogo.

**SUL DANNO, SUI PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO, L'AGIBILITÀ o ALTRO:** riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento. L'eventuale fotografia d'insieme dell'edificio deve essere spoilata nel riquadro tratteggiato in chiaro e nel solo angolo in alto a destra. In questa sezione riportare le parti di edificio inagibili (esiti B, C), i provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (esito D) o necessari per la sicurezza esterna (esiti C, D, E, F), le motivazioni del tipo di approfondimento richiesto (esito D), le cause di rischio esterno (esito F).

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE.



SEZIONE 2 - ANALISI EDIFICI CIMITERIALI

ID EDIFICIO	TIPOLOGIA			STRUTTURA PORTANTE				DANNO GLOBALE				ESITO					
	A	B	C	1	2	3	4	D0	D1	D2-D3	D4-D5	A	B	C	D	E	F
1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <u>Blanco</u> <u>Loculi</u>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <u>CHIOSA</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <u>Blanco</u> <u>Loculi</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7b	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> <u>Blanco</u> <u>Loculi</u>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COMUNE DI VIA COCULIMPERO PR NO TO 00098088 DHEE L 24/10/2020 88

LEGENDA DI COMPILAZIONE

TIPOLOGIA	STRUTTURA PORTANTE	DANNO GLOBALE	ESITO
A Cappella	1. Muratura	D0: NESSUN DANNO	A Edificio AGIBILE
B Edicola funeraria	2. Cemento armato	D1: DANNO LEGGERO	B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I.
C Altro _____	3. Mista (mur. + c.a.)	D2-D3: DANNO MEDIO - GRAVE	C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE
	4. Altro: _____	D4-D5: DANNO GRAVISSIMO	D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento
			E Edificio INAGIBILE
			F Edificio INAGIBILE per rischio esterno

PROVVEDIMENTI SUGGERITI DI PRONTO INTERVENTO DI RAPIDA REALIZZAZIONE, LIMITATI O ESTESI  
(indicare id edificio)

SI PRESCRIVE TRANSENNATURA E PROTEZIONE  
PASSAGGI IN PROSSIMITA' DELLE ARCE  
INTERESSATE DAI DANNI ~~STRUTTURALI~~ CITATI NELLA  
SEZIONE 2 ED IN QUELLI INDICATI SUCCESSIVAMENTE  
IN "ALTRE OSSERVAZIONI"

N° FERETRI DA RIMUOVERE : 01111

ALTRE OSSERVAZIONI

- PRESENZA DI LIEVI DISSOSTI DEL TERRENO DOVUTI AD ASSOSTAMENTO DELLO STESSO
- DIFFUSE LESIONI NUDO ESTERNO DELL'APPUNTO PIU' RECENTE DOVUTO PROBABILMENTE A CEDIMENTI FONDACI
- PRESENZA DI ALCUNE LESIONI SU NUBATURA ESTERNA DEL VECCHIO CIMITERO

I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE (stampatello)

ANDREA GRANATO  
CLAUDIO NARCHESI

FIRME



NOTE ESPLICATIVE SULLA SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITA' PER CIMITERI  
NELL'EMERGENZA POST-SISMICA PER IL RILEVAMENTO SUI FABBRICATI PER L'AGIBILITÀ SINTETICA POST-TERREMOTO  
(C-AeDES versione 01/2017)

La scheda C-AeDES è una scheda sintetica per il rilevamento del danno e dell'agibilità dei manufatti in complessi cimiteriali.

Ciascuna scheda C-AeDES può essere compilata con riferimento a porzioni di cimitero (sotto aree da perimetrare ed evidenziare su mappa), o per un intero cimitero, qualora questo fosse di piccole dimensioni.

La/e scheda/e C-AeDES è/sono da intendersi quale/i allegato/i di una scheda AeDES di unione riferita all'intero complesso cimiteriale.

Nella scheda AeDES di unione vanno compilate esclusivamente le sezioni 1, 8 e 9.

Nella Sezione 1, che va redatta secondo le istruzioni della scheda AeDES, vanno riportati i dati catastali del complesso cimiteriale analizzato. Nella denominazione dell'edificio va riportata la denominazione del complesso cimiteriale analizzato.

Nella medesima sezione va altresì allegata la mappa d'insieme dell'intero complesso cimiteriale, nella quale vanno riportate le sotto aree definite dalla squadra di rilevatori, ciascuna sotto area analizzata in dettaglio in una singola scheda C-AeDES.

Sulla stessa mappa vanno numerati i singoli edifici cimiteriali, con codice ID univoco definito d'intesa con il Comune/Coc.

Inoltre, sulla medesima mappa per ciascun edificio cimiteriale la squadra riporterà l'esito di agibilità, come derivante dalle singole schede C-AeDES allegate.

Nella sezione 8 della scheda AeDES la squadra compilerà esclusivamente il quadro 8-C, barrando la casella 4 "Non eseguito per" e quindi la casella E "Altro (AL)", nel cui spazio va scritto: "Cimitero - Si rimanda alla/e scheda/e C-AeDES allegate.

Nella sezione 9 va riportato il riepilogo di dettaglio delle schede C-AeDES allegate ed eventuali ulteriori osservazioni.

La scheda AeDES va firmata da tutti i componenti della squadra di ispezione.

Alla scheda AeDES vanno allegate tante schede C-AEDES per quante sono le porzioni (sotto aree) in cui la squadra ha suddiviso il complesso cimiteriale.

La sezione 1 della scheda C-AeDES riporterà i medesimi dati della scheda AeDES di riferimento.

Per la numerazione delle schede C-AeDES, si utilizzerà un numero progressivo di scheda, costituito da una prima parte coincidente con il numero della scheda AeDES di riferimento + una seconda parte (separata da /) coincidente con il numero progressivo attribuito alla scheda C-AeDES nel complesso cimiteriale.

Va altresì riportata la mappa di dettaglio della porzione (sotto area) del complesso cimiteriale analizzata, cui la scheda C-AeDES si riferisce, completa degli ID attribuiti ai singoli edifici cimiteriali.

La sezione 2 della scheda C-AeDES va utilizzata per l'analisi degli edifici cimiteriali, utilizzando ciascuna riga della sezione per l'analisi di un singolo edificio.

Qualora le righe della sezione 2 non fossero sufficienti a censire tutti gli edifici cimiteriali compresi nella porzione (sotto area) analizzata, è possibile utilizzare ulteriori fogli 2, avendo cura di numerare progressivamente le n pagine aggiunte, come 2.1, 2.2, ...2.n. In ciascuna riga della sezione 2 vanno riportati i dati di seguito elencati.

L'Id edificio segue la codifica riportata nella mappa allegata.

La tipologia costruttiva va distinta in:

- A. Cappella
- B. Edicola funeraria
- C. Altro \_\_\_\_\_

Nel caso di altro va precisata la tipologia identificata.

La struttura portante dell'edificio cimiteriale va distinta in:

- 1. Muratura
- 2. Cemento armato
- 3. Mista (mur. + c.a.)
- 4. Altro: \_\_\_\_\_

Nel caso di altro va precisata la struttura identificata

Per l'analisi del danno è sufficiente un'analisi sintetica del danno globale dell'edificio cimiteriale analizzato, distinto nei seguenti livelli:

- D0: Nessun Danno
- D1: Danno Leggero
- D2-D3: Danno Medio - Grave
- D4-D5: Danno Gravissimo

In particolare gli indicati livelli di danno sono definiti come segue.

D1 danno leggero: è un danno che non cambia in modo significativo la resistenza della struttura.

D2-D3 danno medio-grave: è un danno che potrebbe anche cambiare in modo significativo la resistenza della struttura senza che venga avvicinato palesemente il limite del crollo parziale di elementi strutturali principali.

D4-D5 danno gravissimo: è un danno che modifica in modo evidente la resistenza della struttura portandola vicino al limite del crollo parziale o totale di elementi strutturali principali. Stato descritto da danni superiori ai precedenti, incluso il collasso.

L'esito di agibilità va emesso tenendo conto che la valutazione di agibilità in emergenza post-sismica è una valutazione temporanea e speditiva – vale a dire formulata sulla base di un giudizio esperto e condotta in tempi limitati, in base alla semplice analisi visiva ed alla raccolta di informazioni facilmente accessibili – volta a stabilire se, in presenza di una crisi sismica in atto, gli edifici colpiti dal terremoto possano essere utilizzati restando ragionevolmente protetta la vita umana.

L'esito A va scelto, quindi, se si soddisfa pienamente la precedente definizione.

L'esito B va indicato quando la riduzione del rischio (totale o parziale) si può conseguire con il pronto intervento (opere di consistenza limitata, di rapida e facile esecuzione che rendono agibile l'edificio); in tal caso occorre indicare i provvedimenti di pronto intervento necessari.

L'esito C va indicato se l'edificio presenta una situazione di rischio che condiziona l'agibilità di una sola parte, ben definita, del manufatto. L'esito D va indicato solo in casi particolarmente problematici tali da rendere incerto il giudizio di agibilità da parte della squadra; in tal caso va specificata la motivazione dell'approfondimento.

L'esito E va indicato se l'edificio non può essere utilizzato in alcuna delle sue parti, neanche a seguito di provvedimenti di pronto intervento.

L'esito F va usato in multiscelta, nei casi in cui sussistono anche condizioni di rischio esterno.

Nella sezione dei provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati o estesi vanno riportati con riferimento agli ID dei singoli edifici cimiteriali i provvedimenti connessi agli esiti B e/o quelli necessari e/o per eliminare rischi indotti.

Nella sezione Altre Osservazioni vanno riportare le annotazioni che si ritengono importanti per meglio precisare i vari aspetti del rilevamento.

LA SCHEDA VA FIRMATA DA TUTTI I COMPONENTI DELLA SQUADRA DI ISPEZIONE

ID MODELLO GP1: \_\_\_\_\_

AL COMUNE DI ACCUMOLI

C.O.M. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

**PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI PER EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE**

*(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)*

SCHEDA GP1 n. | | | | |

PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
	PUBBLICA: Cimitero di Terracino	SI PRESCRIVE TRANSENNATURA E PROTEZIONE PASSAGGI IN PROSSIMITÀ DELLE AREE INTERESSATE DAI DANNI CITATI NELLA SEZIONE 2 ED IN QUELLI INDICATI NELLA SEZIONE "ALTRE OSSERVAZIONI"
Pubblica <input checked="" type="checkbox"/> Privata <input type="checkbox"/>	FRAZIONE TERRACINO Foglio 55 - Particella A	
	DESTINAZIONE D'USO CIMITERO	
		Rif. Scheda Edificio N. 001

PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
	PUBBLICA: Cimitero di Cesaventre	SI PRESCRIVE TRANSENNATURA E PROTEZIONE PASSAGGI IN PROSSIMITÀ DELLE AREE INTERESSATE DAI DANNI CITATI NELLA SEZIONE 2 ED IN QUELLI INDICATI NELLA SEZIONE "ALTRE OSSERVAZIONI"
Pubblica <input checked="" type="checkbox"/> Privata <input type="checkbox"/>	FRAZIONE CESAVENTRE Foglio 73 - Particella B	
	DESTINAZIONE D'USO CIMITERO	
		Rif. Scheda Edificio N. 002

PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
	PUBBLICA: Cimitero di Macchia	SI PRESCRIVE TRANSENNATURA E PROTEZIONE PASSAGGI IN PROSSIMITÀ DELLE AREE INTERESSATE DAI DANNI CITATI NELLA SEZIONE 2 ED IN QUELLI INDICATI NELLA SEZIONE "ALTRE OSSERVAZIONI"
Pubblica <input checked="" type="checkbox"/> Privata <input type="checkbox"/>	FRAZIONE MACCHIA Foglio 70 - Particella B	
	DESTINAZIONE D'USO CIMITERO	
		Rif. Scheda Edificio N. 003

PROPRIETÀ	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO	PROVVEDIMENTI URGENTI E/O AGIBILITÀ PARZIALI
	INDIRIZZO	
Pubblica <input type="checkbox"/> Privata <input type="checkbox"/>		
	N. Civ.	
	DESTINAZIONE D'USO	
		Rif. Scheda Edificio N.

Squadra N. LP 13

Data 18/09/2018

ANDREA GRANATO



CLAUDIO MARCHESI



*(Firme dei Componenti della squadra di ispezione)*

*(Firma e timbro responsabile del Comune)*



# COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI  
Tel. 0746 / 80429 Fax 0746 / 80411 C.F. P.IVA 00113430573  
www.comune.accumoli.ri.it

COPIA

## AREA IV - URBANISTICA, PATRIMONIO E VIABILITA'

Determinazione n. 24 del 03-05-2018

OGGETTO	<b>Nomina Responsabile del Procedimento "Progetti di Fattibilità OO.PP. Cimiteri"</b> <b>CIG:</b>
---------	--

### IL RESPONSABILE DELL'AREA

#### PREMESSO

- che con nota prot. 237 del 11/01/2018 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, a seguito della Cabina di Coordinamento del 21/12/2017 in cui è stato confermato il finanziamento dell'elenco degli interventi su opere pubbliche danneggiate dal sisma
- è stato richiesto di procedere all'avvio delle attività di progettazione trasmettendo gli atti di nomina, ai sensi dell'art. 31 -comma 1- del D.Lgs. 50/2016, del R.U.P.

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**VISTO** il decreto legislativo n. 50 del 18/4/2016 (Nuovo Codice di Appalti) "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

**VISTE** le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti emanate dall'ANAC n° 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n° 1096 del 26.10.2016, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

**VISTO** l'art. 31 del D. Lgs. 50 del 18/4/2016 ed in particolare i commi 1, 3 e 5;

**RILEVATO** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis, della L. 241/90, né in capo al responsabile del procedimento né in capo al Responsabile dell'Area, firmatario del presente atto;

**ATTESA** la necessità di provvedere ad individuare i R.U.P. relativi alla realizzazione degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 individuati nell'ordinanza n. 37 del 08.09.2017 emanata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione;

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

#### **DETERMINA**

1. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, il Geom. Sara FEDERICI, dipendente a tempo determinato di questo Comune con il profilo professionale di Istruttore Tecnico, che è in possesso dei requisiti di capacità e di professionalità necessari per l'adozione degli atti consequenziali relativi all'esecuzione dei lavori di seguito elencati:
  - Progetti di Fattibilità tecnico-economica dei Cimiteri;
2. Di dare atto che la presente determinazione:
  - di notificare il presente provvedimento al prenominato dipendente;
  - va comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
  - va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
  - va inserita nel fascicolo delle determinazioni dirigenziali, presso il Settore Segreteria.

Il Responsabile dell'Area

**F.to Geom. Stefano PETRUCCI**



**RELATA di PUBBLICAZIONE all'ALBO PRETORIO**

Si attesta che copia della presente Determinazione è stata affissa all'ALBO PRETORIO on-line del Comune di Accumoli in data            per 15 giorni consecutivi.

N. del Registro degli Atti Pubblicati all'ALBO PRETORIO

ACCUMOLI,

Il Responsabile dell'Area  
**F.to Geom. Stefano PETRUCCI**





# COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Via Salaria - km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli  
02011 ACCUMOLI (RI)

tel. 0746/80429 fax 0746/80411

[www.comune.accumoli.ri.it](http://www.comune.accumoli.ri.it)

[comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

UFFICIO SPECIALE  
RICOSTRUZIONE LAZIO  
Via Cintia, 87  
02100 RIETI

[pec.ricostruzione lazio@legalmail.it](mailto:pec.ricostruzione lazio@legalmail.it)

OGGETTO: OO\_PP\_587\_2017 Cimitero di Terracino

Il sottoscritto Emidio Bastioni, nato a Rieti (RI), il 17.06.1977, in qualità di Responsabile dell'Area IV

## DICHIARA

che per quanto in oggetto non sono presenti indennizzi assicurativi e/o contributi pubblici.

Accumoli, 08 Novembre 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV  
*Ing. Emidio Bastioni*



Ubicazione Opera

# COMUNE DI ACCUMOLI

Provincia RIETI  
FRAZIONE TERRACINO

Opera

## Lavori di ricostruzione Cimitero di Terracino

Ente Appaltante

COMUNE DI ACCUMOLI

Indirizzo

ACCUMOLI  
VIA SALVATOR TOMMASI 44

P.IVA

00113430573

Tel./Fax

0746/80429 /

E-Mail

comune.accumoli@pec.it

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
21/02/2018	<b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.
Archivio		

Il Tecnico

Il Dirigente

## PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

# QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

## Lavori di ricostruzione Cimitero di Terracino

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.11	<i>Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice</i>	0,95	120 000,00	<b>12.296 672%</b>

Costo complessivo dell'opera : € 120.000,00

Percentuale forfettaria spese : 25,00%

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

### DIREZIONE DELL'ESECUZIONE (c.I)

### VERIFICHE E COLLAUDI (d.I)

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.11		
<b>b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,2300
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.06	Studio di inserimento urbanistico	0,0300
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
QbII.09	Relazione geotecnica	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.13	Relazione geologica	0,0322
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200
<b>b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
<b>c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.11	Certificato di regolare esecuzione	0,0400
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500
<b>d.I) VERIFICHE E COLLAUDI</b>		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qdl.01	Collaudo tecnico amministrativo	0,0800

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=25,00% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
E.11	EDILIZIA	120 000,00	<b>12.29667</b> 2%	0,95	QbII.01, QbII.02, QbII.05, QbII.06, QbII.07, QbII.09, QbII.12, QbII.13, QbII.19	0,5322	7 906,27	1 976,50	9 882,77

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=25,00% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
E.11	EDILIZIA	120 000,00	<b>12.29667</b> 2%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.07	0,3800	5 326,92	1 331,50	6 658,42

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=25,00% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				CP+S
E.11	EDILIZIA	120 000,00	<b>12.29667</b> 2%	0,95	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.11, Qcl.12	0,6400	8 971,65	2 242,75	11 214,40

d.I) VERIFICHE E COLLAUDI									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Q_i$	K=25,00%	
									CP+S

		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>			S=CP*K	
E.11	EDILIZIA	120 000,00	<b>12.29667</b> 2%	0,95	QdI.01	0,0800	1 121,46	280,25	1 401,71

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	9 882,77
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	6 658,42
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	11 214,40
d.I) VERIFICHE E COLLAUDI	1 401,71
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>29 157,30</b>

Ubicazione Opera

# COMUNE DI ACCUMOLI

Provincia RIETI  
FRAZIONE TERRACINO

Opera

## Lavori di ricostruzione Cimitero di Terracino

Ente Appaltante

COMUNE DI ACCUMOLI

Indirizzo

ACCUMOLI  
VIA SALVATOR TOMMASI 44

P.IVA

00113430573

Tel./Fax

0746/80429 /

E-Mail

comune.accumoli@pec.it

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
21/02/2018	<b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.
Archivio		

Il Tecnico	Il Dirigente
------------	--------------

## PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum (V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

Lavori di ricostruzione Cimitero di Terracino

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.11	<i>Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice</i>	0,95	120 000,00	<b>12.296 672%</b>

Costo complessivo dell'opera : € 120.000,00

Percentuale forfettaria spese : 25,00%

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.11		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.13	Relazione geologica	0,0322

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
E.11	EDILIZIA	120 000,00	<b>12.29667</b> 2%	0,95	QbII.13	0,0322	897,17	224,25	1 121,41

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	1 121,41
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>1 121,41</b>

Ubicazione Opera

# COMUNE DI ACCUMOLI

Provincia RIETI  
FRAZIONE TERRACINO

Opera

## Lavori di ricostruzione Cimitero di Terracino

Ente Appaltante

COMUNE DI ACCUMOLI

Indirizzo

ACCUMOLI  
VIA SALVATOR TOMMASI 44

P.IVA

00113430573

Tel./Fax

0746/80429 /

E-Mail

comune.accumoli@pec.it

Tecnico



Data	Elaborato	Tavola N°
26/02/2018	<b>DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI</b> <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.
Archivio		

Il Tecnico	Il Dirigente
------------	--------------

## PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

## QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

Lavori di ricostruzione Cimitero di Terracino

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.11	<i>Padiglioni provvisori per esposizioni - Costruzioni relative ad opere cimiteriali di tipo normale (colombari, ossari, loculari, edicole funerarie con caratteristiche costruttive semplici), Case parrocchiali, Oratori - Stabilimenti balneari - Aree ed attrezzature per lo sport all'aperto, Campo sportivo e servizi annessi, di tipo semplice</i>	0,95	120 000,00	<b>12.296 672%</b>

Costo complessivo dell'opera : € 120.000,00

Percentuale forfettaria spese : 25,00%

## FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

### PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

## SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.11		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.02	Rilievi dei manufatti	0,0400
QbII.07	Rilievi pianoaltimetrici	0,0200

## DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

*Importi espressi in Euro*

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\sum(Q_i)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \sum Q_i$	K=25,00% S=CP*K	CP+S
E.11	EDILIZIA	120 000,00	<b>12.29667</b> 2%	0,95	QbII.02, QbII.07	0,0600	841,09	210,,25	1 051,34

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	1 051,34
<b>AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €</b>	<b>1 051,34</b>



# COMUNE DI ACCUMOLI

PROVINCIA DI RIETI

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI  
Tel. 0746 / 80429 Fax 0746 / 80411 C.F. P.IVA 00113430573  
www.comune.accumoli.ri.it

COPIA

## AREA IV - URBANISTICA, PATRIMONIO E VIABILITA'

Determinazione n. 24 del 03-05-2018

OGGETTO	<b>Nomina Responsabile del Procedimento "Progetti di Fattibilità OO.PP. Cimiteri"</b> <b>CIG:</b>
---------	--

### IL RESPONSABILE DELL'AREA

#### PREMESSO

- che con nota prot. 237 del 11/01/2018 l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, a seguito della Cabina di Coordinamento del 21/12/2017 in cui è stato confermato il finanziamento dell'elenco degli interventi su opere pubbliche danneggiate dal sisma
- è stato richiesto di procedere all'avvio delle attività di progettazione trasmettendo gli atti di nomina, ai sensi dell'art. 31 -comma 1- del D.Lgs. 50/2016, del R.U.P.

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

**VISTO** il decreto legislativo n. 50 del 18/4/2016 (Nuovo Codice di Appalti) "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

**VISTE** le linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti emanate dall'ANAC n° 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n° 1096 del 26.10.2016, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

**VISTO** l'art. 31 del D. Lgs. 50 del 18/4/2016 ed in particolare i commi 1, 3 e 5;

**RILEVATO** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis, della L. 241/90, né in capo al responsabile del procedimento né in capo al Responsabile dell'Area, firmatario del presente atto;

**ATTESA** la necessità di provvedere ad individuare i R.U.P. relativi alla realizzazione degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 individuati nell'ordinanza n. 37 del 08.09.2017 emanata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione;

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

#### **DETERMINA**

1. di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.n.50 del 18.04.2016, il Geom. Sara FEDERICI, dipendente a tempo determinato di questo Comune con il profilo professionale di Istruttore Tecnico, che è in possesso dei requisiti di capacità e di professionalità necessari per l'adozione degli atti consequenziali relativi all'esecuzione dei lavori di seguito elencati:
  - Progetti di Fattibilità tecnico-economica dei Cimiteri;
2. Di dare atto che la presente determinazione:
  - di notificare il presente provvedimento al pre nominato dipendente;
  - va comunicata per conoscenza alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
  - va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi;
  - va inserita nel fascicolo delle determinazioni dirigenziali, presso il Settore Segreteria.

Il Responsabile dell'Area

**F.to Geom. Stefano PETRUCCI**



**RELATA di PUBBLICAZIONE all'ALBO PRETORIO**

Si attesta che copia della presente Determinazione è stata affissa all'ALBO PRETORIO on-line del Comune di Accumoli in data            per 15 giorni consecutivi.

N. del Registro degli Atti Pubblicati all'ALBO PRETORIO

ACCUMOLI,

Il Responsabile dell'Area  
**F.to Geom. Stefano PETRUCCI**

